Depressione post partum - Il ruolo di sentinella del Medico di Famiglia

Michieli R.
Il ruolo di sentinella del Medico di Famiglia
Atti del Convegno Nazionale della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO) su "Non lasciamole sole. Una rete di tutela contro la depressione post partum", Roma, 2 aprile 2008, Intermedia Editore, Brescia, 2008, p. 93-100

Nel percorso della gravidanza e del puerperio esistono molti momenti critici in cui il medico di famiglia può giocare un ruolo importante: in particolare può, se adeguatamente preparato, "prevedere" gli episodi più gravi perché conosce le donne da prima che entrino in gravidanza, le vede dopo e quindi ha modo di seguirle con continuità.
È però evidente che il medico di medicina generale deve affinare la sua sensibilità, perché oggi ha poca attenzione al problema della patologia di tipo psichiatrico in gravidanza e puerperio, sia che si tratti di maternity blues che di depressione post partum. Questo accade perché la conosce poco, e manca una formazione specifica che permetta di non sottovalutare i sintomi.

Per gentile concessione della **Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia** (SIGO) e di **Intermedia Editore**.

© 2009 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org